herpy

AGAMIDI

Diavolo spinoso

Moloch horridus

Moloch horridus è un piccolo agamide del deserto dell'Australia centrale, coperto da spine coniche dal muso alla punta della coda. Si nutre quasi esclusivamente di formiche, beve assorbendo l'umidità attraverso la pelle e ha un'andatura caratteristica, ondeggiante. La specie è così specializzata che viene tenuta quasi mai e si sa poco sulla sua gestione.

Famiglia: Agamidae Nome inglese: Thorny Devil Nome precedente: *Acanthosaurus gibbosus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-21 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**30-90 g**
Aspettativa di vita	**6-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-35 °C**
Punto caldo	**38-45 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**10-30%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3-10 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**90-132 giorni** a 27-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Moloch horridus è un agamide piccolo e compatto, con corpo, zampe e coda coperti da grandi spine coniche. Sulla nuca c'è una gobba spinosa che funziona da falsa testa: quando si sente minacciato, l'animale abbassa la testa tra le zampe anteriori, così il predatore si trova davanti la gobba. Le spine sono fatte di cheratina, non di osso, e rendono l'animale difficile da inghiottire.

Gli adulti raggiungono 15-21 cm, coda inclusa. La femmina è più grande del maschio e pesa in media circa 45 g (33-89 g), mentre il maschio pesa circa 30 g e mai più di 49 g. Il peso può variare fino a un terzo nel giro di pochi mesi. La colorazione è un mimetismo di chiazze marroni, gialle e rossastre e cambia con la temperatura: al mattino e con il freddo l'animale è marrone scuro od oliva, mentre con il caldo si schiarisce in giallo e rosso. La specie non ha pori femorali, cosa insolita tra gli agamidi australiani.

Le spine non servono solo a difendersi. Tra le scaglie corrono sottili canali che, per capillarità, portano l'acqua su tutto il corpo fino agli angoli della bocca. L'animale può quindi bere semplicemente toccando una superficie bagnata con le zampe, e la rugiada e la sabbia umida sono le sue fonti d'acqua principali.

M. horridus è l'unica specie del suo genere. Somiglia ai tapaya nordamericani (*Phrynosoma*) per conformazione e stile di vita, anche se i due gruppi non sono strettamente imparentati: entrambi sono mangiatori di formiche lenti e spinosi. La specie può vivere fino a 20 anni, ma molti esemplari selvatici arrivano solo a circa 6 anni.

Distribuzione e habitat

Moloch horridus vive nell'interno arido dell'Australia: in Western Australia, South Australia, Northern Territory e Queensland. La distribuzione segue i suoli sabbiosi: pianure e dune sabbiose del deserto e la fascia di mallee nel sud della South Australia e nel sud-ovest della Western Australia. Sui suoli pietrosi la specie è rara.

L'Australia non permette l'esportazione di rettili selvatici, perciò gli animali fuori dal paese sono estremamente rari.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Moloch horridus vive in deserti e semideserti: pianure sabbiose, dune e arbusteti di spinifex (*Triodia*), acacie e bassi cespugli su sabbia o terreno sabbioso-argilloso. Le precipitazioni sono scarse e irregolari e l'escursione tra giorno e notte è forte.

La specie è diurna. Mangia solo quando la temperatura supera i 24 °C e gli animali attivi hanno una temperatura corporea di circa 28-33 °C. È attiva nell'autunno australiano (marzo-maggio) e di nuovo dalla fine dell'inverno all'inizio dell'estate (agosto-dicembre). Nei mesi più freddi (giugno e luglio) e più caldi (gennaio e febbraio) si muove poco e nelle giornate calde si ritira in buche scavate da sé. Per la maggior parte dell'anno l'animale resta in un'area di soli 6-9 m per lato, con un sentiero di formiche, un punto fisso per le feci e un paio di cespugli dove dorme e cerca ombra. Nel periodo degli accoppiamenti compie lunghi spostamenti.

Il cibo è costituito da formiche, soprattutto dei generi *Iridomyrmex* e *Crematogaster*. L'animale si posiziona presso un sentiero di formiche e le cattura una alla volta con la lingua, e un singolo pasto può comprendere da diverse centinaia a un paio di migliaia di formiche.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Moloch horridus* e la specie non è adatta alla detenzione privata. Il motivo è l'alimentazione: l'animale mangia quasi solo formiche e ne richiede grandi quantità ogni giorno. Dimensioni del terrario, temperature e allestimento si basano sull'habitat della specie nei deserti australiani, sulle sue dimensioni e sul suo comportamento.

Un singolo animale richiede un terrario di almeno 120 × 60 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Ciò che conta è la superficie del fondo: la specie utilizza un'area di diversi metri per lato e compie lunghi spostamenti nel periodo degli accoppiamenti. Usa uno strato di substrato profondo 10-15 cm di sabbia morbida mista a poca terra, leggermente umido in profondità, in modo che l'animale possa scavare. Allestisci con pietre piatte, radici e bassi cespugli o ciuffi di erba secca sotto cui l'animale possa ripararsi. Il coperchio deve garantire una buona ventilazione. La specie è lenta e se la cava male in compagnia di animali veloci e attivi, quindi va tenuta da sola.

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 25-35 °C, con un punto di basking di 38-45 °C, misurato come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi. L'animale mangia solo sopra i 24 °C e gli animali attivi hanno una temperatura corporea di circa 28-33 °C. La temperatura del punto di basking è mutuata da altri agamidi australiani del deserto. Usa un faretto alogeno sopra una pietra piatta e un termostato su tutte le fonti di calore.

Di notte la temperatura può scendere a 15-20 °C. In natura la specie riposa interrata nei mesi più freddi e più caldi; se in cattività sia necessario un periodo di raffreddamento non è documentato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere bassa, 10-30 %, ma l'animale deve poter assorbire umidità attraverso la pelle. Non beve da una ciotola, ma assume acqua toccando sabbia bagnata o rugiada con zampe e arti, e i canali tra le scaglie portano l'acqua alla bocca. La sabbia umida è la fonte d'acqua principale. Tieni quindi una parte del fondo leggermente umida e al mattino nebulizza leggermente sulle pietre e sul bordo di sabbia, in modo da creare rugiada. Nel terrario non deve esserci una ciotola d'acqua.

Un'umidità elevata e prolungata provoca problemi alla pelle e alle vie respiratorie. Mantieni asciutto il resto del terrario e assicura una buona ventilazione.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Moloch horridus è diurno e vive in pieno sole, perciò ha bisogno di una luce intensa e di UVB corrispondenti alla zona 3 di Ferguson, ad esempio un tubo T5 HO al 10-12 %. La zona è scelta in base all'habitat e ad altri agamidi diurni del deserto. La distanza tra tubo e punto di basking dipende da lampada e reticella; controlla con un misuratore UV e assicura dell'ombra a un'estremità. Mantieni 12 ore di luce al giorno con un timer e sostituisci il tubo UVB secondo le indicazioni del produttore.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Moloch horridus mangia quasi esclusivamente formiche, soprattutto dei generi *Iridomyrmex* e *Crematogaster*. L'animale si posiziona presso un sentiero di formiche e le cattura una alla volta con la lingua, in media circa tre al minuto e fino a una al secondo. Le formiche contengono molta chitina e l'animale sfrutta solo circa il 59 % della loro energia. Un pasto comprende quindi da diverse centinaia a un paio di migliaia di formiche e l'animale ha uno stomaco grande.

È questo che rende la specie così difficile da tenere: serve un rifornimento stabile di piccole formiche in grandi quantità ogni giorno. Non esiste alcuna dieta sostitutiva documentata. Formiche di dimensioni adeguate sono l'alimento principale; se la specie possa vivere di piccoli insetti da alimentazione come collemboli e grilli appena nati non è documentato. Spolvera leggermente il cibo con calcio e somministra regolarmente un integratore vitaminico. Con quale frequenza vadano nutriti adulti e giovani non è documentato.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Moloch horridus è tranquillo, lento e non aggressivo. Cammina con un'andatura caratteristica a scatti, in cui ondeggia e spesso si ferma del tutto a metà passo con una zampa sollevata. Se minacciato abbassa la testa e mostra la falsa gobba sulla nuca, e può gonfiarsi. Non ha una fuga rapida e si stressa facilmente se maneggiato.

La specie non ha territori e in natura le aree degli animali si sovrappongono, ma in cattività va tenuta da sola. Il maneggiamento va limitato al necessario: è un animale da osservare, non da prendere in mano.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La femmina di *Moloch horridus* è più grande e pesante del maschio: 80-110 mm dal muso alla cloaca, mentre il maschio raggiunge al massimo 96 mm. I sessi crescono con la stessa rapidità il primo anno, poi le femmine crescono più in fretta e gli animali crescono fino ad almeno cinque anni. L'età della maturità sessuale non è documentata.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene dalla fine dell'inverno all'inizio dell'estate (agosto-dicembre), soprattutto in agosto e settembre. In questo periodo gli animali si spostano molto e si incontrano spesso presso un cespuglio. Il maschio si avvicina alla femmina con rapidi movimenti della testa; se la femmina non è recettiva, si rotola su un fianco e lo scrolla via. Accoppiamenti si osservano anche in autunno, quindi la femmina può probabilmente conservare lo sperma. Come ottenere l'accoppiamento in cattività non è documentato.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 3-10 uova, più spesso 8, una volta all'anno da metà settembre a fine dicembre. Impiega diversi giorni a scavare un cunicolo che scende fino a 22 cm e termina in una cavità d'aria dove vengono deposte le uova, e poi lo riempie con cura. La deposizione le costa il 37-42 % del peso corporeo, perciò dopo deve ricevere cibo in abbondanza. Una femmina con

uova deve avere a disposizione una cassetta con almeno 25 cm di sabbia leggermente umida in cui scavare.

INCUBAZIONE

Le uova si schiudono dopo 90-132 giorni, in media 118. La temperatura di incubazione in cattività non è documentata; 27-31 °C è una stima basata sul nido in natura, dove le uova si trovano in una cavità d'aria a circa 22 cm sotto la superficie e dove alla schiusa ci sono circa 31 °C. Sistema le uova in vermiculite leggermente umida in un'incubatrice, senza girarle.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati sono lunghi 63-65 mm e pesano circa 2 g. Mangiano i gusci delle uova prima di scavare fino alla superficie. L'allevamento in cattività non è documentato e non si sa di cosa possano nutrirsi i piccoli oltre a formiche molto piccole.

Salute ed errori comuni

Non esistono dati sanitari documentati su *Moloch horridus* in cattività. In base alla biologia della specie e ad agamidi del deserto affini, i problemi principali sono:

- Malnutrizione e perdita di peso, se il rifornimento di formiche non è abbastanza grande e regolare. Il peso può calare fino a un terzo nel giro di pochi mesi, anche in natura.
- Osteoporosi (malattia metabolica delle ossa) per carenza di UVB e calcio.
- Problemi alla pelle e alle vie respiratorie per umidità elevata e prolungata.
- Vermi intestinali: quasi tutti gli animali selvatici hanno molti nematodi nell'intestino e si riscontrano anche cestodi.

Un animale sano ha occhi vivaci e un corpo pieno. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare apatico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.